TRIESTE, Venerdì 19 Novembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7445

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 40, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 93, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

La battaglia in Russia prosegue con immutato accanimento

A ovest di Kiev, le truppe tedesche conquistano importanti zone di terreno - Sanguinose perdite dei rossi

Berlino, 18

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nella grande ansa del Niepr, i Sovietici hanno continuato anche ieri i loro vani attacchi a sud-ovest di Nipropetrovsk e a nord di Crivoirog. Nel corso di duri combattimenti, che hanno provocato al nemico perdite eccezionali, sono stati distrutti in un solo tratto, tenuto da una Divisione di carristi germanici, 58 carri armati sovietici. A nord-est di Cercassy si è verificata vivace attività combattiva di carattere locale.

Nel settore ad occidente di Kiev, le truppe germaniche dopo aver respinto violenti attacchi nemici si sono spinte ancora verso nord, presso Shitomir, conquistando importanti zone di terreno. Presso Coresten continuano i gravi combattimenti contro forze nemiche numericamente superiori.

Nel settore di Gomel, sono stati respinti a sud-ovest della città forti attacchi nemici appoggiati da carri armati e bloccate penetrazioni di carattere locale. A nord della città sono fallite nuove puntate del nemico.

Ad occidente di Smolensk, la battaglia difensiva continua con immutata violenza. Le truppe sovietiche attaccarono per tutta la giornata con forze concentriche e sono state respinte sanguinosamente, in qualche punto con accaniti combattimenti corpo a corpo. Il nemico ha perduto quivi, nella giornata di ieri, 94 carri armati.

Nel settore ad oriente di Vitebsk i Sovietici hanno attaccato invano a più riprese.

A sud-ovest di Nevel, sono in corso violenti combattimenti con numerosi gruppi di forze nemiche avanzanti verso sud e sud-est della zona di infiltrazione.

Le formazioni della 10.a Divisione corazzata si sono particolarmente distinte nel settore di Kiev e di Shitomir, grazie al loro deciso intervento nei combattimenti terrestri.

La scorsa notte tentativi di attacco di forze aeree nemiche contro località della Germania occidentale e settentrionale hanno provocato lievi danni. In complesso sono stati abbattuti ieri, sul Reich, sui territori occupati in Occidente e nella zona del Mediterraneo 16 velivoli nemici, in maggior parte dei quali bombardieri pesanti. Un grosso idrovolante nemico è stato abbattuto nell'Atlantico».

Anche nelle ultime 24 ore i combattimenti sono infuriati nei punti nevralgici della grande battaglia difensiva che si sta svolgendo a sud del fronte orientale. Dal settore ovest di Nipropetrowsk sino al tratto del fronte ad ovest di Smolensk i bolscevichi hanno continuato una serie di attacchi contro lo schieramento germanico senza poter raggiungere successi importanti o qualche penetrazione essenziale. Nei punti dello sfondamento presso Kiev sono segnalati nuovi combattimenti intorno alle truppe sovietiche avanzanti.

La situazione della grande battaglia difensiva si può riassumere come segue: ad ovest di Nipropetrowsk e a nord di Crivoirog i bolscevichi hanno alternato numerosi attacchi che sono tutti falliti di fronte alla difesa germanica. Una Divisione corazzata di granatieri germanici in questo territorio ha distrutto 58 carri armati. A nord di Cercassy sono registrate aspre lotte locali e nel settore di Shitomir i combattimenti si sono riaccesi. Le truppe tedesche sia in difesa che in contrattacco hanno migliorato le loro posizioni. Presso Corosten gli attacchi bolscevichi sono stati ributtati. Ai due lati di Gomel l'avversario ha potuto realizzare alcune penetrazioni locali, che sono state sbarrate dai difensori germanici. Ad ovest di Smolensk i Sovietici hanno proseguito l'azione offensiva, ma la difesa è riuscita ad arginare il nemico e a ributtarlo sulle posizioni di partenza. Nelle ultime 48 ore i Sovietici hanno perduto 450 carri armati.

Il bombardamento di Sofia
ha fatto 56 vittime

Sofia, 18

Domenica, immediatamente dopo l'incursione aerea, il Reggente Principe Cirillo ed il generale Michof sono apparsi sui luoghi maggiormente colpiti ed hanno organizzato i primi soccorsi. Poco dopo sono pure arrivati sulle località sinistrate il primo ministro Bojilof ed il ministro degli Interni, nonchè il Sindaco di Sofia i quali hanno continuato a dirigere i lavori di soccorso.

Il giornale *Dnevik* pubblica che l'attacco aereo è stato effettuato da 130 aeroplani i quali hanno sganciato più di duecento bombe, che hanno colpito esclusivamente sobborghi dove abitano operai e la classe povera della città. Il capo della polizia bulgara ha reso noto che 56 persone sono morte in seguito al bombardamento.

La situazione sui diversi fronti

Roma, 18

Sul fronte dell'Italia meridionale le truppe avversarie continuano ad esitare e a rimandare l'attacco. Le perdite subite durante gli ultimi gravi combattimenti sono state evidentemente sufficienti a consigliare il Comando nemico a procedere alla riorganizzazione e al rinsanguamento dei reparti decimati. Nella giornata di mercoledì nei vari settori del fronte si è svolta soltanto una reciproca attività di artiglierie e di pattuglie; non si sono svolti combattimenti di particolare rilievo.

Sul fronte orientale i combattimenti più accaniti si sono svolti nella zona di Smolensk e di Nevel. A ovest di Smolensk il nemico è nuovamente passato all'attacco ai due lati della strada. Gli attacchi erano stati preceduti da un intenso fuoco di artiglieria. Dappertutto la resistenza tedesca ha avuto ragione della potenza dell'attacco avversario. Alcune posizioni che in un primo tempo erano state momentaneamente cedute di fronte alla preponderanza delle forze sovietiche, sono state riconquistate nel corso di audaci contrattacchi. Altri attacchi più deboli sono stati respinti a nord-ovest di Smolensk, dove sono tuttora in corso violenti combattimenti. L'Arma aerea germanica ha battuto in questa zona apprestamenti e concentramenti di forze avversarie.

Reparti del cosiddetto Esercito polacco che dovrebbe combattere a fianco dei Sovietici sono passati ai Germanici. L'artiglieria nemica ha attaccato immediatamente i reparti in fuga; anche l'aviazione russa li ha mitragliati e bombardati. La maggior parte delle truppe polacche è riuscita però a sottrarsi al fuoco sovietico.

Sul fronte del Pacifico, i Nipponici continuano la loro offensiva. L'Aviazione e la Marina imperiali dopo le recenti vittorie, non hanno per nulla diminuito la loro attività offensiva. Formazioni aeree nipponiche hanno infatti ancora attaccato l'aeroporto di Magalava. Nel corso di questo attacco l'aviazione giapponese ha abbattuto 18 apparecchi nemici su 50 incontrati. Altri 7 apparecchi sono stati distrutti al suolo. Nel corso di questi scontri aerei i Giapponesi perdevano solo 7 velivoli.

Disillusione a Londra
per la campagna in Italia

Amsterdam, 18

Si apprende da Londra che in merito alla situazione militare in Italia si occupa il *Daily Mail* di martedì. Per gli alleati la campagna italiana costituisce una «disillusione» poichè si sviluppano nella stessa una serie di avvenimenti che dovrebbero essere evitati. L'avanzata delle truppe anglo-americane è stata arrestata e ciò che è peggio, la guerra sul fronte dell'Italia sta degenerando in una guerra di posizione e di lotte per conquista di terreno metro per metro.

L'Argentina non deflette
dalla sana politica di neutralità

Buenos Aires, 18

Il giornale *La Razon* pubblica da Washington che la posizione internazionale dell'Argentina sarà oggetto di colloqui alla prossima conferenza a tre, Roosevelt, Churchill e Stalin. Mentre l'atteggiamento dell'Argentina nel quadro internazionale accende discussioni nei vari Parlamenti sudamericani, il Presidente Ramirez ripete che il suo Paese continuerà la propria tradizione politica di amicizia con tutti i Paesi del mondo, conservando un atteggiamento di stretta neutralità. L'Argentina non è affatto disposta a sopportare influenze straniere di nessun genere, da qualunque parte esse provengano, pur rimanendo seriamente interessato al problema del contributo argentino alla sicurezza del Continente.

Mosley in libertà provvisoria
dopo quattro anni di prigionia

Berlino, 18

Il fondatore del Partito fascista britannico Oswald Mosley, a causa delle condizioni di salute molto peggiorate per la lunga prigionia di 4 anni, sarà messo tra qualche giorno in libertà provvisoria.

Sul fronte italiano

Attività di artiglierie e di pattuglie da ricognizione

Berlino, 18

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Sul fronte dell'Italia meridionale, si è avuta anche ieri, da ambo le parti, soltanto attività di artiglieria e di pattuglie da ricognizione.

Come è stato comunicato con Bollettino straordinario, truppe dell'Esercito e dell'Aviazione germanica al comando del tenente generale Müller, hanno conquistato il 16 novembre, dopo una lotta dura ed alterna protrattasi per quattro giorni contro un nemico superiore per numero ed armamento, la base navale inglese di Lero. Le forze della Marina da guerra e dell'Arma aerea hanno creato, con la loro azione decisa ed efficace, la premessa per lo sbarco e arrecato alle forze navali ed aeree nemiche gravi perdite. Nonostante l'intenso fuoco difensivo delle batterie da costa, esse sono riuscite a compiere lo sbarco sull'isola rocciosa, mentre velivoli da combattimento e da bombardamento in picchiata spezzavano definitivamente la resistenza del nemico.

Alle valorose truppe da sbarco si sono arresi 200 ufficiali inglesi e 3000 uomini di truppa posti sotto la guida del comandante inglese dell'isola generale Tilney, e 350 ufficiali e 5000 uomini delle truppe di Badoglio al comando dell'ammiraglio italiano Mascarpa.

Sono stati catturati 16 cannoni antiaerei pesanti inglesi, 20 pezzi antiaerei da 20 mm., circa 120 cannoni fino al calibro di 150 mm. e 80 mitragliere contraeree. Nei precedenti combattimenti sono stati distrutti dalla Marina da guerra e dall'Aviazione, 9 cacciatorpediniere ed unità di scorta, 2 vedette, 2 sommergibili, 1 cannoniera, 4 mercantili per 12 mila tonnellate in cifra tonda, nonchè numerose imbarcazioni di rifornimento. 1 incrociatore, 1 cacciatorpediniere e 2 unità di scorta sono stati colpiti gravemente o a morte».

Cacciatori germanici partiti su allarme hanno abbattuto ieri nel cielo della Grecia meridionale 11 apparecchi anglo-nordamericani che tentavano una incursione sugli aeroporti germanici. Un solo apparecchio tedesco non è rientrato alla base.

Nel cielo della Corsica cacciatori germanici attaccavano obiettivi aeronautici distruggendo al suolo due apparecchi pesanti da bombardamento e danneggiando un quadrimotore.

I prigionieri anglosassoni evasi
quasi totalmente catturati

Berlino, 18

Si comunica ufficialmente che la quasi totalità dei prigionieri anglo-americani che, approfittando dell'armistizio badogliano, erano riusciti a fuggire dai campi di concentramento dell'Italia settentrionale, sono stati catturati dalle truppe germaniche e da reparti della Milizia.

Crescente potenza
della Luftwaffe

Roma, 18

Al fronte dell'Italia meridionale le condizioni atmosferiche si sono fatte pessime e gli avvenimenti bellici ne vengono pertanto grandemente influenzati. Circa gli ammassamenti di navi nel golfo di Gaeta, non si hanno finora a Berlino notizie degne di menzione.

Il corrispondente aeronautico Carlo Zeppelin afferma che, con l'irrigidirsi della resistenza germanica nell'Italia meridionale, anche i reparti aerei del Maresciallo Kesselring si dimostrano sempre più attivi. L'affievolita attività dei Tedeschi nel campo aereo dopo la conclusione dei combattimenti nell'Africa del Nord era stata più volte interpretata come una debolezza e come una penuria di aeroplani. Se il comando della «Luftwaffe» reagì solo debolmente per lungo tempo, ciò deve ascriversi a concetti strategici, i quali — come viene dimostrato oggi — avevano il solo scopo di difendere temporeggiando la Sicilia e la parte meridionale della penisola italiana per creare soltanto a nord una poderosa linea difensiva.

In questo periodo di temporeggiamento non era necessario sfoggiare un impiego esuberante di forze aeree, perchè tale fatto avrebbe costituito un inutile spreco di energie. Oggi, invece, anche da parte alleata si conferma che la «Luftwaffe» in Italia sta rappresentando una parte importante, apparendo ovunque nei punti nevralgici della lotta terrestre e disponendo di numerosi caccia, i quali contendono vittoriosamente ai bombardieri anglo-americani le loro scorribande sullo spazio aereo italiano.

E' già da parecchio tempo che la tanto decantata superiorità numerica dell'aviazione anglo-americana ha cessato di esistere nell'Italia meridionale. Senza dubbio gli attacchi concentrati ed effettuati a ondate successive dagli Anglo-americani nell'Africa settentrionale, stabilendo una specie di tappeto aereo sulle formazioni tedesche, non hanno allora mancato di conseguire la loro efficacia. Tuttavia nelle alture incassate dell'Appennino ove ogni passo offre alle truppe copertura e mascheramento, soltanto un'attività aerea delimitata e precisa ha il suo effetto: ciò che non è certo prerogativa degli Anglo-americani.

D'altro canto le operazioni terrestri procedono così lentamente e con esitazione perchè non è realizzabile lo schiacciante impiego degli aerei nemici a massa. Le fanterie anglo-americane non trovano qui l'attesa protezione dal cielo e si trovano sotto la continua minaccia degli attacchi aerei germanici. Perciò le due aviazioni avversarie possono considerarsi come bilanciate nel teatro di guerra dell'Italia meridionale.

Bande comuniste annientate
sulla costa dalmata

Berlino, 18

La sera del 14 novembre, a quanto riferisce l'Agenzia ufficiale germanica, truppe tedesche sono riuscite a spazzare completamente dalle bande comuniste anche la penisola di Pekieta, sulla costa dalmata.

Il nemico ha subito nei combattimenti, protrattisi parecchie settimane, perdite sensibili. Le operazioni di rastrellamento nella penisola suddetta avevano avuto inizio ad opera delle unità delle S. S. alla fine di ottobre. Malgrado l'accanita resistenza opposta dalle bande comuniste, le forze germaniche, che erano numericamente inferiori al nemico, riuscirono a strappare ad esso a palmo a palmo il terreno, fino ad annientarlo definitivamente.

La cattura di un bandito in Istria
Due suoi fratelli uccisi

Montona, 18

In questi giorni è stato assicurato alla giustizia il bandito Giovanni Mattiassich, detto Drago, da Zumesco, tristamente famoso durante il periodo del caos, per i suoi aruolamenti mano armata, dei giovani villici della zona, con la minaccia in caso di renitenza all'arruolamento di punire con la pena di morte i loro genitori e di incendiare le loro case, minaccia che, purtroppo, in qualche caso è stata applicata.

Venuti a conoscenza che il bandito e i suoi fratelli pernottavano alternativamente nei paesi di Zumesco e Petoclebi, il Comando delle forze dell'ordine di Montona decideva di agire immediatamente circondando con una doppia manovra nella notte del 14 le due località. Dopo un breve combattimento, le forze riuscivano a catturare vivo e incolume nel paese di Zumesco il bandito ricercato, mentre un suo fratello di nome Sandro, detto Liubo, il quale aveva fatto fuoco contro gli accerchiatori, cadeva sotto i colpi dei fucili mitragliatori. Un terzo fratello che a sua volta si era opposto alla cattura, colpito più volte, riusciva a dileguarsi nella notte, andando a morire però poco distante. Un altro capo dei banditi, il famigerato Toni Paizzan si trova rinchiuso nelle carceri di Buie.

Una dichiarazione di De Valera

Lisbona, 18

Il Primo ministro dell'Irlanda, De Valera, in una dichiarazione fatta a proposito degli sforzi alleati per sollecitare l'entrata in guerra dell'Eire, ha affermato e ribadito che gli Irlandesi hanno diritto di rimanere fuori del conflitto

Uomini e documentazioni di Trieste

PIETRO KANDLER

Per quella via di Trieste che porta il nome di Pietro Kandler, sebbene vi sia aggiunta la definizione di storico, più d'uno può rimanere perplesso. Anche un ministro austriaco, nel 1845, credette il Kandler di origine germanica, ed egli rispose che il suo sangue era tutto veneto. Era in realtà di una famiglia di origine scozzese, divenuta, da varie generazioni, triestina. Per conto suo fu anche istriano, per il grande amore con cui ricercò nell'Istria le tracce della civiltà e della grandezza romana testimonianti gli innegabili diritti di vita italiana delle terre tra il Timavo ed il Quarnero ed in tutto l'arco delle Giulie.

Raffaello Barbiera nei *Ricordi* lo definisce il rivendicatore della civiltà latina a Trieste e nell'Istria. Rivendicatore geniale che studiava tenacemente a tavolino e scriveva lettere per discutere e scambiare informazioni; ed indagatore così profondo da voler vedere le cose coi suoi occhi percorrendo l'Istria, la Croazia, la Stiria, l'Ungheria, l'Austria inferiore, ed, a laurea ottenuta, il Veneto, il Trentino, la Lombardia: quasi sempre a piedi. Questo giovane intelligente ed operoso entrò come praticante legale nello studio di Domenico Rossetti, il quale a capo di un'eletta minoranza cittadina, non rinnegando l'autorità dello Stato, voleva che fosse rispettato lo statuto della città e mantenute le sue istituzioni. Lo studioso attivo procuratore legale e l'eletto avvocato che trovava sempre il tempo di occuparsi di tutto ciò che poteva ridondare a vantaggio di Trieste, si intesero. Amavano la storia per se stessa, per quell'ampio respiro di vita vissuta che veniva loro dai tempi passati, ma anche, e Rossetti lo diceva, perchè solo la conoscenza di essi può segnare la via dell'avvenire; ed a ridestare la coscienza di Trieste volle fondare la Minerva e diede vita all'*Archeografo triestino*, la cui continuazione affidò morendo al Kandler, che Trieste riconobbe come suo continuatore affidandogli l'ufficio che aveva tenuto di avvocato del Comune.

Il Kandler portò a compimento le iniziative del Rossetti inaugurando il Museo lapidario; però, invece dell'*Archeografo*, pubblicò nel 1846 l'*Istria*, un settimanale ricco di materiale per futuri lavori; specialmente studiando Trieste e l'Istria, le quali, sebbene divise allora da interessi politici, erano unite per natura e per storia. E l'Istria diede con entusiasmo abbonati e collaboratori. Ma quando nel marzo 1848 venne data la Costituzione e l'Italia si sollevò e Venezia proclamò la Repubblica di San Marco e la squadra dell'Albini bloccava il porto di Trieste, gli Istriani cercarono invano nel giornale del Kandler notizie degli avvenimenti triestini, per uniformarvisi; e, non trovandole, finirono con l'abbandonarlo. Ed un giorno, specialmente dopo il 1861 ed il 1866 anche il Kandler si sentì abbandonato ed osteggiato, e gliene venne un'amarezza profonda; non era più l'attento camminatore instancabile; vi è in lui, nelle sue ultime fotografie, qualcosa di pesante, di opaco, che non gli viene dagli anni, ma dal suo dissidio interiore con gli avvenimenti, dalla sua riluttanza verso l'idea separatista che era ormai il programma del partito liberale nazionale, mentre egli era sempre convinto che la prosperità di Trieste derivasse dal retroterra, di cui era l'unico porto sull'Adriatico; ed era poi tenacemente attaccato alla sua autonomia. Bernardo Benussi con la sua vasta dottrina e schiettà lealtà e cortesia verso entrambi, difese il Kandler dagli addebiti mossigli da Attilio Tamaro nella *Storia di Trieste* che diminuiscono la sua figura di storico che aveva lavorato alacremente lasciando opere fondamentali, e di uomo onesto che non trasse vantaggi dalle cariche, pubblicò i suoi lavori a sue spese come un dovere perchè potevano essere utili alla Patria, e morì povero; tanto che il Comune di Trieste e la Giunta provinciale, per aiutare la famiglia, acquistarono i suoi manoscritti.

Fu triste la sua morte, il 10 gennaio 1872, nell'ombra di tante amarezze sofferte, mentre una così viva attività nazionale ferveva a Trieste intorno a lui che aveva sempre difeso l'italianità di Trieste e dell'Istria, combattendo se venivano intaccate da qualcuno, come fece suggerendo ed appoggiando l'istituzione di una facoltà politico-legale italiana a Trieste, e l'italianità assoluta delle sue scuole; e dimettendosi da deputato come protesta verso il Governo che aveva incorporato l'Istria ex-austriaca alla Confederazione germanica. E le ultime parole che scrisse, avvolto nell'ombra di lottatore lontano dall'arena delle competizioni furono quelle dell'epigrafe latina per l'inaugurazione della galleria del Cenisio: «L'Italia di Cavour dal volere di Dio prescelta a radunare le sparse membra...».

Ada Sestan

Condanna a morte di un assassino

Roma, 18

Alle ore 17 del 7 ottobre un individuo che vestiva abusivamente la uniforme di ufficiale della Milizia si presentava nell'abitazione della signora Rosa Guarnieri Carducci, sita in Roma al viale delle Milizie n. 76, col pretesto di ricercare persone sospette. Dopo una sommaria visita all'appartamento, il losco figuro estraeva la pistola e uccideva freddamente la povera donna sotto gli occhi della figlia e di un figlio giacente a letto per malattia. Diligenti ed immediate indagini svolte dal servizio politico del Comando generale della Milizia, portavano alla scoperta ed all'arresto dell'assassino, certo Giuseppe Tirella di ignoti, nato nel 1916 a Pozzallo (Siracusa), ex sottufficiale di Marina. Giudicato dal Tribunale militare di guerra, il Tirella è stato condannato alla pena capitale. La sentenza è stata eseguita stamane all'alba, in una località nei pressi di Roma.

«U.N.R.R.A.»

Una nuova organizzazione creata dai Nordamericani per lo sfruttamento dei popoli

Roma, 18

Roosevelt ha dichiarato nel corso della settimanale conferenza della stampa che i popoli che vorranno profittare della nuova organizzazione economica — così l'ha definita — denominata, con l'oscura sigla U. N. R. R. A. devono prendere le armi contro il Tripartito per dimostrare in tal modo la loro gratitudine agli alleati.

Mentalità sfruttatrice

Sarà bene anzitutto spiegare il significato di questa nuova sigla anglo-sassone. Si tratta di una organizzazione a carattere interno in base alla quale i materiali, industriali e agricoli vengono poste sotto controllo statale. Fin qui nulla da eccepire. Ma ecco che la pratica mentalità sfruttatrice statunitense pensa di estendere tale controllo alla fine della guerra dal settore interno a quello internazionale.

Tutto ciò bene inteso — dicono gli uomini responsabili degli Stati Uniti — al solo scopo di beneficare il mondo il quale attraverso questa organizzazione dovrebbe ad opera del capitalismo giungere ad essere liberato. Ma i popoli, secondo il loro diritto, verranno essi al servizio degli interessi di produzione e del cannone dei quali sono tenuti da questa organizzazione.

Una prova di più della difficilissima situazione politica determinatasi nelle provincie meridionali italiane occupate dal nemico è forse data dalla propria capitale: l'unico sedicente ministro di Badoglio ha anticipato le dichiarazioni di Baruch.

I rapporti tra il Governo di Badoglio e le autorità anglo-americane di occupazione e la popolazione civile dell'Italia meridionale continuano ad essere caratterizzati da una situazione di crescente disagio ed amministrazione. Nella stessa sono state le ultime a dover essere cinquecento persone che avevano posti e cariche nell'amministrazione.

Queste cinquecento persone, per il solo fatto di aver voluto difendere gli interessi e i diritti delle popolazioni, sono state accusate di fascismo.

I progetti di Baruch

Il giudeo Baruch, collaboratore e amico intimo di Roosevelt, ha concesso un'intervista collettiva ai rappresentanti della stampa di Washington ed ha parlato delle attuali condizioni di lavoro degli Stati Uniti. Accennando alla mancanza della mano d'opera che impedisce un più largo sfruttamento dei giacimenti carboniferi, Baruch ha annunciato che ben presto il problema verrà risolto con la importazione su larga scala di operai italiani dalle zone dell'Italia meridionale. I Comandi anglo-americani hanno già provveduto al reclutamento forzoso di operai in Sicilia, in Calabria, in Lucania e in Puglia. «Si può calcolare — ha concluso il giudeo — che fra non molto varie centinaia di migliaia di Italiani affluiranno nelle miniere di carbone statunitensi. In tal modo la produzione potrà raggiungere un livello soddisfacente».

Le dichiarazioni di Baruch sull'argomento concordano con quanto annunciava nei giorni scorsi la stampa britannica. I frutti del tradimento di Badoglio maturano uno dopo l'altro. *(Radio Monaco)*

Franco visita a Madrid
un'esposizione di armi moderne

Madrid, 18

Il Caudillo, accompagnato dal ministro dell'Esercito, dal Capo dello S. M. centrale, da numerosi generali ed ufficiali, ha visitato la esposizione delle armi moderne e del materiale da guerra fabbricato dalla Spagna per il proprio Esercito. Il Caudillo, dopo essersi intrattenuto lungamente ad esaminare le armi ed i materiali, ne ha elogiato la produzione ed ha quindi assistito ad una esercitazione delle truppe.

Manifestazioni in Estonia
contro le mire sovietiche

Berlino, 18

Dopo le dichiarazioni di Stalin sulle mire russe sull'Estonia, vibranti manifestazioni di protesta si sono svolte in tutte le principali città dello Stato baltico. In una grande fabbrica metallurgica alcuni oratori hanno parlato agli operai invitandoli a non dimenticare gli errori subiti durante i mesi di occupazione bolscevica, nei quali tutti hanno potuto constatare la verità sul paradiso rosso. *(Radio-Monaco)*.

L'annuale delle sanzioni ricordato a Roma

Roma, 18

L'anniversario delle sanzioni ha avuto a Roma una celebrazione particolare. Nel pomeriggio al Teatro Adriano si è svolta la terza assemblea del Fascio repubblicano. La cerimonia, imperniata sulla ricorrenza delle sanzioni, è riuscita una manifestazione di fede patriottica che al di là del momento eccezionale che l'Italia attraversa, ha rivelato la volontà di ricostruirne la grandezza.

NIENTE DI NUOVO

Roosevelt, Churchill e Stalin
riaffermano la solidarietà con gli ebrei

Berlino, 18

Il congresso dei rappresentanti del giudaismo mondiale si è concluso con l'invio di un messaggio ai Governi di Londra, Mosca e Washington. I giudei hanno chiesto un'attiva partecipazione alla costruzione di un nuovo ordine mondiale nel dopoguerra e la piena collaborazione degli alleati per il riconoscimento dei loro diritti. Roosevelt, Churchill e Stalin hanno risposto riaffermando in termini calorosi la loro solidarietà con gli ebrei di tutto il mondo.

Il nuovo atto ufficiale non costituisce una rivelazione, perchè l'alleanza delle democrazie e del bolscevismo è ormai di una evidenza solare, ma costituisce indubbiamente un importante documento che ha il valore di un impegno formale assunto da parte delle due Potenze anglosassoni e della Russia di Stalin a consegnare i lavoratori europei agli sfruttatori della sinagoga. *(Radio Monaco)*

Diplomatici tedeschi a Lisbona
provenienti da Santiago del Cile

Lisbona, 18

Sono giunti nella Capitale portoghese a bordo di un piroscafo spagnolo i membri dell'Ambasciata germanica a Santiago del Cile come pure dei Consolati finora esistenti al Cile. Tale notizia va messa in relazione con il normale scambio di diplomatici fra il Reich e il Cile.

Le gerarchie cattoliche nordamericane accolgono con riserva i risultati della conferenza di Mosca

Madrid, 18

I giornali pubblicano, mettendo in molto rilievo, che le gerarchie cattoliche nordamericane hanno dichiarato di non poter elogiare nè accogliere senza riserve i risultati della conferenza di Mosca. Tali risultati, per quanto sempre avvolti nel mistero, non possono essere che diametralmente opposti agli interessi della civiltà cattolica e l'opinione pubblica spagnola non è affatto tranquilla circa gli accordi di Londra e di Washington con Mosca nè circa le assicurazioni date dalle due democrazie.

Le indiscrezioni che circolano circa le pretese russe in Europa, rilevano ancora i giornali, non fanno che accrescere l'allarme e rendere palese la gravità del pericolo comunista che incombe su tutte le Nazioni.

L'arcivescovo di York, dott. C. F. Garbett, parlando alla conferenza episcopale — a quanto riferisce la Agenzia ufficiosa inglese — ha detto di essere ritornato dal suo viaggio a Mosca «più convinto che mai che il benessere e la felicità dell'umanità, per molti anni ancora, dipenderanno in larga misura dalla stretta collaborazione fra l'U. R. S. S. e l'Inghilterra. E che senza questa cooperazione non potrebbe esistere una pace permanente». L'arcivescovo ha detto di essersi incontrato, sia nel viaggio di andata sia in quello di ritorno, con uomini di grande esperienza, che sono al corrente della situazione in Europa e nel Medio Oriente. Da parte sua dubita che in certe parti dell'Europa sia possibile un Governo stabile e forte per molti anni dopo la guerra.

Ma, nonostante questo suo dubbio, l'arcivescovo di York si dice più convinto che mai che la felicità e il benessere umano dipendono dalla cooperazione anglo-sovietica, ossia del capitalismo oppressore e dei negatori di Dio. Come egli concilii tutto ciò col suo ministerio non è facile dire. Certo è che ha ben dimenticato i principii di Cristo.

IL «TIMES» PARLA CHIARO

Agli Inglesi interessano i punti strategici del Libano

Lisbona, 18

Le dichiarazioni britanniche e francesi circa la situazione nel Libano manifestano abbastanza esplicitamente quali siano le mire e le intenzioni dei contendenti sul futuro assetto di questo punto nevralgico del Mediterraneo orientale. Il *Times* afferma che sarebbe desiderabile un accordo in cui gli interessi del Libano, quelli francesi e quelli britannici, trovassero il loro punto di incontro; però il giornale londinese si affretta a chiarire che l'Inghilterra intende garantirsi il possesso dei principali punti strategici.

Il viaggio di Catroux

Dal Cairo si apprende che il ministro britannico per il Levante, Sir R. G. Casey, dopo il suo ritorno da Beirut, dove si era recato per conferire col generale britannico Spears, ha avuto una prolungata conferenza col generale degaullista Catroux, il quale, nella sua qualità di rappresentante del Comitato di Algeri, si trovava di passaggio pel Cairo, in viaggio per il Libano. Si annuncia ufficialmente che il ministro Casey non ha lasciato nessun dubbio al generale Catroux sulle idee britanniche relativamente agli avvenimenti nel Libano e sulla necessità di un pronto arrivo del generale Catroux stesso sui luoghi, al fine di stabilire in tutta la regione libanese l'ordine ed il rispetto alla legge.

Da informazioni giunte da Berlino si rileva che in quegli ambienti politici il viaggio di Catroux nel Libano è commentato col ricordare che proprio questo generale aveva promesso due anni or sono l'indipendenza al popolo libanese. Tutto l'affare del Libano è considerato negli ambienti competenti della Capitale tedesca come un sintomo del come le tre grandi Potenze alleate tratterebbero le piccole Nazioni se esse fossero in condizioni di poter fare come a loro aggrada. Le dichiarazioni contenute nel giornale londinese *Observer*, secondo le quali De Gaulle ha potuto raggiungere la posizione che adesso egli ha nel Libano con l'aiuto britannico, coi denari della propaganda britannica e col sangue dei soldati britannici sono considerate come una franca dichiarazione da parte di Londra. Il generale De Gaulle è così apertamente descritto come un agente e propagandista al servizio della Granbretagna.

Screzii anglo-americani

Nel corso degli ultimi due giorni le stazioni radio del Vicino Oriente si sono occupate ulteriormente della questione libanese e del suo effetto sul mondo arabo. Secondo Radio Giaffa sono proseguiti i sanguinosi disordini a Beirut, dove il quartiere di Bata ha l'aspetto di una zona di guerra. Radio Bagdad informa che tutti i negozi di Gerusalemme sono stati chiusi in segno di protesta contro le misure degaulliste nel Libano. Davanti al Consolato del Comitato di Algeri si sono verificate dimostrazioni e molte pietre sono state lanciate contro l'edificio. Secondo un'altra informazione, a Beirut un reparto armato britannico si sarebbe unito agli insorti negli scontri coi degaullisti.

Il Comando britannico di collegamento con gli alleati continua a ricevere vive proteste da enti e da privati cittadini inglesi per un deprecato stato di cose che non mancherà di provocare gravi disordini. Infatti gli Statunitensi hanno immesso sul mercato inglese una quantità eccezionale di sterline e si sono dati a spese pazze. Qualunque genere di prima necessità o razionato viene acquistato a prezzi altissimi. Un soldato nordamericano può permettersi il lusso di spendere dieci sterline alla settimana e ciò, naturalmente, influisce sull'andamento dei prezzi.

Specialmente con le donne inglesi, i soldati statunitensi sono diventati assai generosi, tanto che queste disdegnano i loro compatrioti e preferiscono i soldati d'oltre Atlantico. Di questo fatto si è avuta conferma in un recente processo, dove un soldato inglese è stato condannato a 20 anni di reclusione per avere ucciso un soldato statunitense nel corso di una rissa causata da gelosia.

Le drammatiche avventure
di un fuggiasco dall'Italia invasa

Perugia, 18

Il giovane Giuseppe Momi, di 21 anni, dopo una marcia di 1400 chilometri attraverso la Sicilia e le provincie dell'Italia meridionale, dopo essere stato internato nel siracusano campo di concentramento di Priolo, ha raggiunto a piedi Perugia, sua città d'origine.

Il Momi ha narrato le sue avventurose vicende ed illustrato i sistemi bestiali adottati dagli Inglesi nelle terre italiane invase. Il campo di Priolo, ove sono asserragliati come bestie non meno di 30 mila Italiani, è una vasta pianura priva di alberi e di qualsiasi attrezzatura per ospitare gli internati. La sveglia ha luogo nelle primissime ore del mattino e, senza rispetto alcuno per le condizioni di salute — alcuni disgraziati sono stati costretti al lavoro anche con 40 gradi di febbre — i prigionieri sono adibiti ai lavori più pesanti sotto la scorta degli aguzzini che non risparmiano scudisciate e colpi col calcio dei fucili.

Il Momi ha raccontato un episodio significativo: dopo la resa, un colonnello badogliano si recò ad arringare i disgraziati, invitandoli ad arruolarsi per la liberazione del Paese. Non uno dei 30 mila si fece avanti ma, anzi, dalla folla si levarono urla di esecrazione e una salva di fischi, in seguito ai quali il colonnello dovette allontanarsi. Il Momi, assieme a due audaci camerati, riuscì a fuggire nella notte del 4 ottobre. Il giovane perugino si trovava nella condizione peggiore dei tre: era scalzo, perchè gli eleganti stivali che possedeva erano piaciuti ad un sottufficiale inglese, come del resto tutti i prigionieri erano stati spogliati di quanto avevano di prezioso e di utile. E non solo i prigionieri, ma i cittadini stessi di Messina nei primissimi giorni dell'occupazione venivano regolarmente fermati da pattuglie e sistematicamente spogliati di oggetti d'oro, di portafogli e borsellini. A Messina il Momi fu da un camerata rifornito di scarpe e di denaro; di notte compì la pericolosa traversata dello Stretto.

L'ultimo atto dell'avventura del Momi fu il passaggio del fiume Trigno, dove, scorto dalle sentinelle anglosassoni, fu fatto oggetto di un nutrito fuoco di mitragliatrice e da tentativi di inseguimento: un provvidenziale ed immediato fuoco di protezione degli avamposti germanici permise al fuggiasco di raggiungere le linee tedesche.

CRONACA DELLA CITTÀ

Inizio delle lezioni all'Università di Trieste

Il Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste comunica che le lezioni dell'anno accademico 1943-44 avranno inizio lunedì, 22 corrente, secondo gli avvisi che verranno affissi all'albo dell'Università stessa. Ricorda, inoltre, che le iscrizioni ai corsi di laurea di giurisprudenza, scienze politiche ed economia e commercio saranno chiuse il 31 dicembre p. v.

Avviso agli ufficiali già comandanti di Corpo o Reparto

Il Comando militare regionale della Venezia Giulia invita tutti gli ufficiali già comandanti di Corpo o Reparto o che comunque avessero ricoperto cariche amministrative e contabili nei reparti del disciolto XXIII Corpo d'Armata o di altre grandi unità non della circoscrizione del suddetto Corpo d'Armata, a presentarsi al più presto all'Ufficio stralcio della Direzione di amministrazione (via Squadristi 2), per questioni di natura amministrativa.

Iscrizioni ai corsi dell'Associazione italo-germanica

Come annunciato, oggi, venerdì, presso la sede dell'Associazione italo-germanica, saranno esposti gli orari dei corsi. L'Associazione di via Rossini 4 sarà aperta dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 anche sabato. S'invitano pertanto gli inscritti e tutti coloro che hanno rimandato l'iscrizione a prendere visione di detti orari. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 25 corr. Inizio delle lezioni lunedì 22 corrente.

ANNONARIA

Rilascio delle cartoline di macellazione per suini

S'informano gli interessati che le cartoline di autorizzazione per la macellazione di suini per uso familiare sono rilasciate dall'Ufficio municipale carte annonarie — Servizio produttori di generi razionati — situato in via dei Rettori 2, pianoterra. Secondo le disposizioni emanate dalla Sezione provinciale dell'alimentazione e le istruzioni fornite dall'Ente economico della zootecnia, il rilascio delle cartoline di autorizzazione è ammesso soltanto per i suini di peso vivo superiore a kg. 60. I suini di peso inferiore devono essere conservati per l'ulteriore ingrasso o, in difetto, devono essere conferiti all'ammasso. Incaricata della gestione del Centro di raccolta dei prodotti macellati è, per il Comune di Trieste, la ditta F.lli Masè, via Slataper n. 3. All'atto della richiesta della cartolina di autorizzazione devono essere presentate all'Ufficio municipale tutte le carte annonarie per grassi, zucchero, sapone e per i generi alimentari vari dell'attuale emissione, relative ai componenti la famiglia dell'allevatore (compreso il personale di servizio) ed eventualmente del compartecipante; dovranno inoltre essere presentati i libretti per i mangimi a suo tempo consegnati dall'Ente economico della zootecnia. Per ciascuna cartolina rilasciata sarà riscosso l'importo di lire 5. S'intende che le cartoline di autorizzazione possono essere richieste soltanto dagli allevatori che risultino in... nell'elenco compilato in base alla denuncia del bestiame alla data del 20 luglio 1943.

Ritiro di carbone per i pubblici esercizi

L'Ufficio combustibili di via della Borsa invita tutte le ditte, titolari di pubblici esercizi, che hanno ritirato nel trimestre in corso i buoni di carbone fossile, a voler comunicare, nel loro stesso interesse, il nominativo del dettagliante o del grossista, al quale hanno consegnato i buoni. Quelli che non

Convocazione dei rivenditori di generi di monopolio

Collocamento gente di mare

Le molte giustificazioni d'una ragazza in possesso d'una borsetta rubata

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Nell'annuale delle sanzioni

Nella Sala Littoria della Federazione provinciale del P. F. R., auspice l'Istituto fascista di cultura, si è tenuta ieri la commemorazione dell'ottavo annuale delle sanzioni. Presenti rappresentanze fasciste, è stato ricordato l'assedio societario ed illustrato lo svolgersi degli avvenimenti, fino all'attuale situazione.

Funerali. Degne onoranze funebri sono state rese ieri alla salma del fascista Marino Amori, deceduto all'Ospedale militare di via Fabio Severo. Alle 15 il corteo funebre partiva da detto ospedale preceduto da un reparto armato della F.A.F. e della 58.a Leg. CC. NN. con il gagliardetto in testa, portato dagli squadristi. Sono intervenuti ai funerali un gran numero di familiari, parenti ed amici ed una forte rappresentanza dello squadrismo triestino. Seguivano il feretro reparti di tutte le specialità della M.V.S.N.

Pomeriggi di lavoro al F. F.

Il 15 corrente hanno avuto inizio presso la Federazione dei Fasci Femminili i pomeriggi dedicati alla confezione di lavori a maglia per l'assistenza invernale. Tutte le camerate che desiderano collaborare a tale attività gentile e tanto benefica possono ritirare giornalmente il materiale da lavorare dalle 16 alle 18.30, nella saletta di lettura della Casa del Fascio.

Nelle due sedi del Dopolavoro Forze armate

Il Dopolavoro provinciale — come si è data notizia — ha già provveduto alla riapertura delle due sedi del Dopolavoro Forze armate in piazza Guido Neri n. 4 e in piazza Giuseppe Verdi n. 2, nei locali del Tergesteo, che per circa due mesi avevano cessato la loro attività. L'orario di apertura è il seguente: giorni feriali dalle 16 alle 20.30, festivi dalle 14 alle 20.30.

Nella sede di piazza Guido Neri, oltre al bar con la sua vasta sala convegno, sono state riaperte le sale da gioco e di lettura. E' inoltre prevista prossimamente l'istituzione di una mensa serale per i camerati alle armi. Nella sede di piazza Verdi è stata riaperta la bella ed accogliente sala convegno con il servizio di bar e sono stati sistemati anche giochi vari.

I frequentatori che ogni giorno affluiscono in grande numero, trovano nei Dopolavoro delle Forze armate un ambiente sano ed accogliente. Tutti i generi in vendita sono offerti a prezzi sensibilmente inferiori a quelli praticati da qualsiasi esercizio pubblico. Nelle due sedi saranno organizzate di tanto in tanto anche delle serate musicali e d'arte varia e altri trattenimenti.

Alla frequenza delle due sedi sono ammessi tutti i camerati alle armi italiani e germanici. Sono pure ospiti molto graditi i militi dell'U.N.P.A., i vigili del fuoco, i metropolitani, i vigili urbani e gli appartenenti ad altri Corpi spec'ali.

L'Istituto dei Poveri provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei Poveri

Prossima riapertura della Corte d'Assise

I processi fissati - Le udienze avranno luogo nell'aula dell'ex Tribunale militare

Martedì, 23 corr., sotto la presidenza del comm. Pollera-Orsucci, si riaprirà la Corte d'Assise per la pertrattazione di alcuni gravi processi. Il processo d'apertura riguarderà certa Stefania Jug di Lodovico, nata nel 1921 a Cal di Canale, accusata di disfattismo politico per avere il 31 luglio 1942 comunicato, a Lucia Lipizzer, Maria Kovacich, Maria Suligoi ed altri, false notizie esagerate e tendenziose allo scopo di destare pubblico allarme e deprimere lo spirito della gente. Tra le panzane messe in giro dalla Jug v'era quella che i Russi avevano, dopo una marcia fulminea fatta attraverso l'Europa orientale, occupato Marburg e Lubiana.

Dal 24 al 26 novembre si discuterà il processo di Antonio Crisman di Giovanni, nato nel 1913, agricoltore, abitante a Paderno, accusato di omicidio aggravato per avere con premeditazione cagionato la morte di Marie Covacich vedova Bravar, di 77 anni, con reiterati colpi di palanchino e sassi; di tentato omicidio aggravato per avere, onde conseguire l'impunità del primo delitto, vibrato dei colpi di palanchino al figlio della Bravar, Antonio Clementi, di 46 anni, nonchè di aver tentato di strangolarlo producendogli contusioni varie; di rapina per essersi impossessato di una banconota da 1000 lire e di una copia semplice di scrittura privata relativa alla compravendita d'un comprensorio rustico sito nell'agro di Strugnano, sottraendo ogni cosa dall'abitazione del Crisman sita a Barcola 165, la sera del 15 dicembre 1942. Il Crisman, arrestato qualche giorno dopo il delitto ad Isola d'Istria, è evaso dalle carceri il 10 settembre scorso, durante i disordini avvenuti in seguito all'armistizio.

Dal 26 al 29 novembre avrà luogo il processo a carico del vigile urbano Emilio Gueli fu Gerlando, di 44 anni, e del brigadiere di p. s. Silvio Mossoni fu Serafino, di 40 anni, accusati di concussione per avere, nell'esercizio delle loro funzioni di addetti alla squadra annonaria di ..., accettato 100 lire e quattro grossi polli da certa Giuseppina Leban in Tarpin quale compenso per un'omessa contravvenzione annonaria.

I due imputati, comparsi davanti la Corte d'Assise di Gorizia il 3 febbraio scorso, erano stati ritenuti colpevoli di corruzione e pertanto beneficiati dall'amnistia del Ventennale. Contro la sentenza presentava ricorso il Procuratore Generale e la Suprema Corte di Cassazione, previo esame, disponeva per l'annullamento in pieno della sentenza ed il rinvio del Gueli e del Mossoni davanti alla Corte d'Assise di Trieste.

Il 30 novembre si svolgerà l'ultimo processo della sessione a carico di Nerina Degrandi di Enrico, nata nel 1911, abitante in via P. Castaldi 4, accusata di lesioni personali volontarie gravissime per avere, a Trieste, il 16 febbraio scorso, con premeditazione, cagionato a Santo Skerl, con un rasoio, una ferita alla guancia destra con conseguente sfregio permanente.

I processi avranno luogo nell'aula dell'ex Tribunale militare, in via dell'Università.

LO SPORT

La ripresa dello sport e le prossime manifestazioni

La terza giornata del Torneo calcistico allo Stadio

Il trotto a Montebello

Domenica terza giornata di corse

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

CORRISPONDENZA APERTA

TEATRI E CONCERTI

"Nina, no far la stupida!„ oggi al Teatro Verdi

La Settimana filodrammatica al Verdi

27 novembre-4 dicembre

Come abbiamo già dato notizia, il Dopolavoro provinciale organizza per il periodo dal 27 novembre al 4 dicembre la «Settimana filodrammatica», analogamente alla manifestazione artistica svoltasi lo scorso anno e accolta dal pubblico con lusinghiero favore. Alla prossima «Settimana filodrammatica», che avrà luogo anche quest'anno al Verdi, prenderanno parte i più importanti complessi cittadini, che presenteranno una serie di lavori di vivo interesse. Quanto prima daremo ragguagli sui lavori stessi e sulla composizione delle filodrammatiche.

"La dama velata„ al Rossetti

domani alle 17 e domenica alle 18

Presso la Biglietteria centrale sono in vendita i posti per la prima rappresentazione della brillante melodiosa operetta «La dama velata» di Eliseo Claudi, che si terrà domani al Rossetti con inizio alle 17. Il lavoro ha per interpreti ben noti elementi triestini della piccola lirica come Anna e Umberto Giorgomilla, Nino Slobes, la briosa subretta Elina Meroi; il piacevole comico Gino Ferri, un nuovo elemento del quale si dice molto bene, Rodolfo Carlini, ecc. Dirige l'orchestra il maestro Claudi. Le coreografie sono della maestra Maria Jessipowa. La direzione artistica è affidata a Enrico Trevisan. Trenta professori d'orchestra e trenta ballerine.

Lo spettacolo sarà replicato domenica alle 18.

Gli spettacoli al Ferroviario. Nella sede di piazza Vittorio Veneto domani alle 16 e domenica alle 15 e alle 17 verrà proiettato un suggestivo film.

Arte varia al Dopolavoro chimici. Domenica alle 16, nella sede di via S. Francesco 2, si ripresenterà al giudizio del pubblico il complesso d'arte varia del D.I.C. diretto da Carlo Holzinger. La serata sarà allietata dall'orchestra Flora.

Arte varia al D.I.M.M. Domenica prossima, alle 16.30, nella sede B del D.I.M.M., avrà luogo uno spettacolo interessante di arte varia.

Le odierne trasmissioni della Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.15: giornale radio; 8: segnale orario e giornale radio; 8.10: trasmissione per i territori occupati; 8.15: intervallo. M. 263,3 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: musica leggera orch. Rizza; 12.10: musica brillante; 12.40: musiche regionali; 13: segnale orario e giornale radio; 13.15: musica leggera; 13.30: servizio speciale (locale); 14: giornale radio; 14.10: musica leggera; 15: intervallo; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.15: programma tedesco; 16.55: programma locale con giornale radio; 17.15-18.15: orch. Cipci (locale); 18.15: intervallo. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 16: programma per le FF. AA. italiane; 16.30: musica leggera; 17.10: concerto sinfonico diretto dal maestro Tansini; 19: trasmissione per i territori occupati; 19.15: dischi e servizio speciale (locale); 20: musica leggera; 20.30: segnale orario e giornale radio; 20.50: interm. da opere; 21-22: l'Ora triestina: «Questa è la bella Trieste», passeggiata radiofonica di L. Grassi e V. Lisiani, con musiche popolaresche e di autori, orch. e cori diretti dal m.o Giacomo Cipci (locale); 21.30: concerto sinfonico diretto dal maestro Morelli; 22.25: musica leggera; 23: giornale radio; 23.10: musiche brillanti; 23.30: programma tedesco; 24: fine della trasmissione.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Domenica nuovo programma al «Supercinema Principe» con nuovi Topolini e divertenti comiche. Inizio ore 10, apertura cassa ore 9.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. Domani ore 17: «La dama velata», operetta in 3 atti di E. Claudi.
VERDI. Ore 17: Compagnia del Teatro di Venezia: «Nina, no far la stupida!», di Rossato e Gian Capo.
NAZIONALE. 15, 16.35, 18.30: «I capricci di mia moglie», con A. Pager.
EXCELSIOR. 15.15, 17, 18.30: «I nostri sogni», M. Mercader, P. Stoppa.
PRINCIPE. 15: «Il segreto di Anna Rottner», con F. Kinz e O. Wernicke.
FILODRAMMATICO. 14: I.a visione: «Pattuglia d'amore», con Erszi Simor, Ida Turay, e Comp. Triestina in «La colana de diamanti» e Varietà. Ultima: 18.10.
FENICE. 15.30, 18: «Melodie celesti», con Morgan Simon. Segue doc. «Tintoretto».
CASALINI (Idroscalo). 14.30, 16.30, 18.30: «Piccolo mondo antico», con Alida Valli, Massimo Serrato.
ITALIA. 14: «Voglio essere amata», delizioso, il più divertente con M. Roekk. Domenica, rappr. cont. dalle 10 in poi.
REGINA. 14: «Il grande re», film colossale con Cristina Soederbaum, O. Gebühr.
IMPERO. 14, 15.30, 17.10, 18.50: «Cercasi padrone», originale, sorprendente, con Micheline Pressle e Jules Berry.
REALE. 14.30: «Vivi con il tuo amore», con H. Feillère, R. Wein, romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «Uomini nella tempesta», un grande passionale con Olga Tschehova e Gustav Diesl.
MASSIMO. 14.30: «Grattacieli», emozionante mistero, Vanna Vanni, L. Pavese.
NOVO CINE. 15: «Rosa di sangue», il più bel film di Vivianne Romance.
MODERNO. 14: «Per la sua felicità», la più grande interpretaz. di Z. Leander.
ARMONIA. 14: «Fanciulla dell'altra riva», M. Mercader. Varietà.
ODEON. 14: «Marciapiedi della metropoli», con Charles Laughton e V. Leight.
SAVONA. 14: Grande successo del capolavoro «Una storia d'amore».
MARCONI. 14: «Maria Malibran» nel suo dramma d'amore e di passioni con Maria Cebotari; musicato, cantato.
AZZURRO. 14.30: «I promessi sposi», Gino Cervi, Dina Sassoli, R. Ruggeri.
RADIO. 14: «Ritorno all'alba», con Danielle Darieux e Pierre Dux.
VITTORIA. 15: «La venere cieca», con Vivianne Romance, George Flamant.
CENTRALE. 14: «La zia di Carlo», supercomico con Macario e Riento.
ADUA. 14.30: «Oceano in fiamme», con Hans Sohnker e Rene Deitgen.
VENEZIA. 14: «Il re si diverte» (Rigoletto), R. Brazzi, D. Duranti, M. Mercader.
CARDUCCI. 14: «I due sergenti», con G. Cervi, A. Centa. Domenica grande mattinata comica).
BELVEDERE. 14.30: «Vogliamo la celebrità», con Maurice Chevalier.

RISTORANTE BOLOGNESE (Crispi 8): Cucina cas. Assort. vini. Cond. Menini.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6501 B
BAMBINAIE, prestaservizi, trovano buonissimi posti. Battisti 9, Radetti. Telefonare 6527. 74561 B
DOMESTICA o prestaservizi, cercasi prontamente. Via Carducci 6. 74576 B
PRESTASERVIZI oppure stabile, giovanissima, ottimo elemento, cercano coniugi. Foscolo 10 IV sinistra. 74580 B
PRESTASERVIZI giovane, dalle 8-16, referenze, cercasi. Bartoletti 3 pt. destra (prima traversale Revoltella). 74582 B
PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. V. Galleria 19 porta 5. 59199 B
PRESTASERVIZI giuliana, tre ore giornaliere, ottimo salario, cercano coniugi. Presentarsi 14-16, Viale Regina Elena 35 IV destra. 59125 B
PRESTASERVIZI dalle 8-16, cercasi. Jacopo Cavalli 10 IV. 50137 B
PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Fabio Severo 16, Ritossa. 59151 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Via Piccardi 35 I sin. 59144 B
PRESTASERVIZI capace, 8-16 oppure mattina, cercasi. Buonarroti 22 I. 74543 B
PRESTASERVIZI cercasi. S. Giorgio 5 d.
RAGAZZA stabile, verso buona retribuzione e trattamento, cercasi. Via Donota 1 X piano. 20263 B
RAGAZZA tuttofare, cercasi prontamente. Via Tor S. Piero 12 porta 24. 74577 B
RAGAZZETTA per lavori leggeri magazzino, cerco. Ind. Piccolo. 74567 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

RITOCCATRICE negativi, abilissima, offresi domicilio. Rivolgersi: piazza della Valle 1 (portineria). 59145 C
SARTO uomo, tuttofare, offresi presso sartoria. Machiavelli N. 28 IV, Orecchia.
SEDICENNE, conoscenza dattilografia e stenografia, offresi, praticante ufficio. Cassetta 20312 Unione Pupbl. 20312 C
STENODATTILOGRAFA provetta, corrispondente, buone cognizioni tedesco, offresi. Cassetta 20330 C Unione Pubbl.
STENODATTILOGRAFA italiano, francese, segretaria, ottime referenze, occuperebbesi anche mezza giornata. Offerte Cassetta 20313 C. Unione Pubblicità. 20313 C
UNIVERSITARIO, ragioniere, perfetta conoscenza tedesco ed altre lingue, lunga pratica ufficio, offresi. Cassetta 20306 C Unione Pubblicità. 20308 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

ARTIGIANA pellicciaia, ripara, rimodella qualsiasi pelliccia, specialità per bambini e guarnizioni. S. Maria Maddalena inferiore 775. 20318 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. S. Michele 22. 59174 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

LAVORANTI sarte uomo, buona retribuzione, cercansi. Ma-Co, via Raffineria 3.
MEZZELAVORANTI sarte uomo, buona retribuzione, cercansi. Ma-Co, via Raffineria 3. 59157 D
OPERAIE, anche non pratiche, cercansi. Pastificio, via Me... 40. 59107 D
PORTIERE ... per casa signorile, cercasi. Offerte Cassetta 20239 C Un. Pubblicità. 20239 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA tipo salotto, anche matrimoniale, centrale, ingresso libero, riscaldamento, possibilmente telefono, acqua corrente, cerca rappresentante. Cassetta 20307 E Unione Pubblicità. 20307 E
MATRIMONIALE, comodo cucina, possibilmente presso piccola famiglia, cerco subito. Casseta 20303 E Unione Pubbl.
MATRIMONIALE, poco cucina, coniugi, paraggi Battisti. Cassetta 20299 E Un. Pubblicità. 20299 E
MOBILIATA per brevi soggiorni, cercasi. Offerte Cassetta 20320 E Unione Pubbl.
STANZA poco mobiliata, uso studio pittore, centrale, ingresso indipendente, anche solo ore diurne, cercasi. Cassetta 20309 E Unione Pubblicità. 20309 E
STANZE mobiliate (1-2), telefono, posizione Valdirivo, Torrebianca, cercansi, uso ufficio. Cassetta 20294 E Un. Pubbl.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata, affittasi, escluso donne. Gatteri 18 I destra. 59140 F
CAMERA mobiliata, affittasi distinto, esoluso donne. Galileo 24 I sin. 59167 F
MATRIMONIALE, salotto mobiliato, affittasi. Via Udine 3 IV sin. 74572 F
MOBILIATA, salotto, bagno, riscaldamento, affittasi. Via Cassa Risparmio 3 primo.
MOBILIATA, pulita, centro, con senza vitto, unico subinquilino, affittasi distinto. XX Settembre 13 I. 50160 F
MOBILIATA affittasi distinto, serio. Battisti 29 II, prima porta destra. 74516 F
STANZA affittasi a distinto. Viale XX Settembre 56 mezzanino sin. 74590 F
STANZA e salotto, vista mare, bagno, telefono, riscaldamento centrale, ascensore, affittansi distinto. Telefonare 32754.
STANZA bellissima paraggi Rossetti affittasi, preferibilmente ufficiale. Indirizzo Piccolo. 59175 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'Istituto linguistico italiano, imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni, Piazza Ponterosso, telefono 3121. 1152 G
COMPTOMETER e dattilografia, riprendonsi lezioni lunedì 22 corrente. Scuola Ferraris, Galleria Protti N. 3, tel. 4264. Iscrizioni e informazioni giornalmente dalle ore 10-12. 20301 G
ELEMENTARI: aperti corsi mattino-pomeriggio, anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel, Battisti 22. 74551 G
ENENKEL: Istituto scolastico fondato nel 1919, Battisti 22, telefono 8800. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, dipolma ragioniere, ammissione corsi superiori scuole medie, licenza media, avviamento commerciale, industriale. Corsi elementari. Lingue moderne. Stenografia, dattilografia, contabilità. Doposcuola. Ricupero anni perduti. 74549 G
ESPERTA dà lezioni cumulative, individuali, scuola elementare, ripetizioni media. Preparazione completa. Grandi, Pascoli 38. 74540 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo, serbocroato. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800.
MAESTRA darebbe a domicilio lezioni, preparerebbe nuovo anno scolastico elementari, Commerciale 19, officine Janesich.
UNIVERSITARIA lettere, diploma maestra, dà lezioni medie elementari. Cassetta 20236 G Unione Pubbl. 20236 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

ACCENDISIGARETTE identificabile sigla, lasciato negozio «Principe», tratto strada bar Torinese. Ricordo. Mancia. Gambini numero 57. 59233 H
BAMBOLA smarrita. Mancia riportandola Bole, Sonnino 34. 74612 H
BORSINO contenente danaro, chiavi, penna e documenti, smarrito. Pregasi rinvenitore restituire documenti e chiavi, trattenendo danaro. Indirizzo su carta di identità. 59250 H
CAPPUCCIO stoffa blu, smarrito. Generosa mancia portandolo P. Revoltella 20, Saitz. 74607 H
CARTA d'identità Podrecca Carlo, documenti, denaro, smarriti. Prego nuovamente restituire almeno carta d'identità all'indirizzo annesso. 59266 H
GUANTO marron, pelle, foderato, smarrito. Mancia lire 30 a chi riporterà: Gatteri 30, Fabbri. 59231 H
ORECCHINO con pietra celeste, smarrito martedì, tratto via Roma, Cavana. Mancia portandolo Piccolo. 20340 H
VALIGIA con diversi oggetti, trovata in via della Pace. Rivolgersi famiglia Salvi, San Sabba 270. 59260 H

COMUNICATI

Chiunque abbia notizie del capomanipolo della Milmart, 1.o Rep. Marina - Sebenico, FILIPPO PAPI, che il 7 settembre si trovava in quella città, è pregato caldamente di volerle comunicare alla madre, signora Giuseppina Papi, via Plinio 7, Roma.

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 6502 I
APPARTAMENTO posizione centrale, due stanze, camerino, cucina, affitto minimo, scambiasi con altro, pure centro, stanza in più ed accessori, pissibilmente con impianto telefonico. Ind. Piccolo. 74589 I
APPARTAMENTO mobiliato, lussuoso, 5 stanze, camerino, cucina, bagno, subaffittasi prontamente (centralissimo, ascensore, caloriferi). Caffè Adriatico. 59181 I
APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, bagno installato, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, mobiliato, senza materassi, affittasi. Visibile dalle 13 alle 17. Indirizzo Piccolo. 59134 I
CAMERA, camerino, cucina, tutti conforti, affitto minimissimo Roiano, scambio con uguale o più grande, centro. Offerte 6511 I Unione Pubblicità. 6511 I
QUARTIERE 5 stanze, bagno, centrale, scambio con villa 6-8 stanze. Offerte Cassetta 20331 I Un. Pubblicità. 20331 I
QUARTIERE in centro, 3 stanze, stanzino, telefono, scambiasi con altro uguale o più grande, posizione indifferente. Telefonare 25545. 74578 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, cercano giovani sposi, soli, amanti casa. Offerte Cassetta 20329 L Unione Pubbl. 20329 L
APPARTAMENTO 4 o 5 stanze, centro, con o senza mobili, cercasi subito. Cassetta 20267 L Unione Pubbl. 20267 L
APPARTAMENTO piccolo, paraggi piazza Impero, Montebello, cercasi; acquisto mobilio moderno. Cassetta 20281 L Un. Pubbl.
APPARTAMENTO 2-4 stanze, cercasi subito, eventualmente subaffitto con usi cucina. Cassetta 20315 L Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 2-3 stanze, indifferente posizione, cercano coniugi distinti, disposti rilevare mobili. Cassetta 20311 L Un. Pubblicità. 20311 L
MAGAZZINO asciutto, periferia, cercasi. Cassetta 20322 L Unione Pubbl. 20322 L
QUARTIERE cercasi; rilevasi anche parte mobilio. Tel. 4055. 59149 L
QUARTIERE 4-5 stanze, cercasi. Offerte Cassetta 20235 L Unione Pubbl. 20235 L
QUARTIERINO, stanza cucina camerino, cercano coniugi. Cassetta 20278 L Un. Pubblicità. 20278 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BICCHIERI cristallo, mezzo cristallo, piattini porcellana dessert, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59195 M
BILANCIA laccata avorio-celeste, occasione. Pascoli 5 porta 8. 59187 M
BORSA portatti pelle, binocoolo prismatico, vendonsi. Mazzini 46 III interno, Bon.
CAPPOTTI invernali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59129 M
CAPPOTTO, vestito uomo, tappeto, carrozzella, vendonsi. S. Francesco 34 IV.
CAPPOTTO, soprabito, uomo, taglio vestito, fodere, vendo. Podetti, Carducci 12.
CAPPOTTO pura lana, bambino, trombini, scarpe uomo, vendonsi. Telefon. 91847.
CAPPOTTO lana nero, opossum, giacca e gonna nero, borse pelle blù, nera, e atti, scarpe lucertola, grigie, nere, vendonsi. Gatteri 40 porta 8. 59194 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BUSTI a stecche, anche usati, comperansi, occasione. Cassetta 20277 N Un. Pubbl.
DISCHI, pasta pura, anche rotti, acquisto lire 10 al chg., o scambiansi con nuovi. Rossoni, corso Garibaldi 8. Tel. 94371.
CANE razza piccola, maschio, cerca persona cuore. Mari, S. Marco 13-III. 59200 N
CASCO asciuga capelli, in buono stato, cercasi. Occini, Media 37. 39152 N
CASSAFORTE piccola, cercasi. Cassetta 20322 N Unione Pubblicità. 20322 N
MACCHINA cucire e radio, acquistansi urgentemente. Viale XX Settembre 15, neg.
OBIETTIVO Leitz Elmar, grandangolare, 3,5 cm., acquisto. Telefonare ore 9-11 al num. 6405. 74559 N
PELLI senza concia, capretto, coniglio o simili, cercansi. S. Michele 25 I sinistra.
PELLICCIA capretto agnello bella buono stato cercasi occasione. Tel. 93435. 59173 N
TAPPETI, quadri, oggetti arredamento, acquista privato da privati. Cassetta 20156 N Unione Pubblicità. 20156 N
TAPPETI persiani, turchi, scialli cachemires, bene conservati, compera collezionista, pagando prezzi alti. Cassetta N. 20135 N Unione Pubb'icità. 20135 N
VALIGIA fibra cercasi, eventualmente cambio marsina. Piazza Cornelia Romana 1, porta 34, ore 14-17. 74571 N

A tumulazione avvenuta, la madre FLORINDA BATTISTON ved. VECCHIET insieme coi congiunti tutti, annuncia con lo strazio nel cuore la scomparsa nel fior degli anni, per improvviso crudele morbo, del figlio

VINICIO VECCHIET

di anni 19, impiegato alla Stazione ferroviaria di Cormons

Si ringraziano il personale sanitario dell'Ospedale, il personale ferroviario italiano e germanico di Cormons, il Dopolavoro ed i giovani di Moraro, la famiglia Vris di Medea, e tutti coloro che in tale luttuosa circostanza hanno partecipato in vario modo al dolore della famiglia ed alle estreme onoranze tributate all'adorato Estinto.

Moraro (Cormons), 18 novembre 1943.

Quest'oggi, munito dei conforti religiosi, si è spento serenamente

NICOLÒ NIDER

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero, i figli dott. REMIGIO con la moglie MARIA, LINA col marito ALDO dott. AMADI, e FULVIA, le sorelle, unitamente ai nipoti ed ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno sabato 20 corrente, alle ore 15, partendo dalla via del Ghirlandaio 15.

Trieste, 18 novembre 1943.

Filiale Pr. Im. Zimolo, via IX Giugno

La sera del 17 corr. spegnevasi serenamente

CATERINA ZULIANI ved. CERNABORI

lasciando in un dolore senza conforto l'adorata figlia LYDIA, in uno agli altri parenti e amici.

I funerali seguiranno oggi venerdì 19 corr., alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 7 dicembre, alle ore 10.30, nella cappella dell'Ospedale R. Elena.

Trieste, 19 novembre 1943.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

ERMINIO SAULI

spirò serenamente oggi nella grave età di 90 anni.

Con profondo dolore la consorte CARLA nata JUNZ e la figlia ANITA ne dànno il triste annuncio ai parenti e amici a tumulazione avvenuta.

Poggioreale del Carso, 16 novembre 1943.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Il giorno 18 corrente chiudeva la sua laboriosa esistenza

SECONDO GIUNTOLI

Con animo straziato, la FAMIGLIA, in unione a tutti gli altri congiunti assenti, dà la tristissima partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 20 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 126 di via F. Severo.

Trieste, 19 novembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

La moglie NORMA AMORI e le famiglie BRESSAN ringraziano tutti i medici dell'Ospedale Militare di via Fabio Severo, le nuore e gli infermieri per le amorevoli cure prestate onde lenire le sofferenze del loro amato

MARINO AMORI

Riconoscenti pure al P. F. R., alla Sezione Femminile, a tutti gli squadristi, alla Milizia ed alla Direzione della Cassa Prov. di Malattia.

Trieste, 19 novembre 1943

Famiglie: AMORI e BRESSAN

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ANTICAMERA stile, monumentale, quercia, scolpita mano, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 59207 NN
ATTACCAPANNI moderno vendesi causa sbaglio. Bontempo, via Denza 5, pianoterra. 59188 NN
CANAPE' velluto, vendesi. Rivolgersi gerente spaccio, Briganti, via Bellinzona; dalle 9-12. 74585 NN
CAMERA matrimoniale, cucina con marmi, vendonsi. Donadoni 14, falegname.
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINA perfetta, altra mobile unico grandissimo, vendonsi. Crispi 51, falegnameria.
CUCINA moderna bellissima, con 3 marmi, occasione. Stuparich 15, salti.
CUCINA modello, camera matrimoniale, due armadi. Pascoli 5, porta 8. 59191 NN
CUCINA occasione, camera matrimoniale pannifortl. Molino vento 5-I, sinistra.
CUCINA modernissima con marmi e semicristalli. Madonnina 39-I, destra. 59169 NN
CUCINA fortissima con tre marmi. Falegname via del Bosco 18. 59186 NN
CUCINA graziosa, per sposi, con marmi, vendesi. Gatteri 48, falegname. 59179 NN
CUCINA nuova fortissima vendesi causa trasferimento. Ind. Piccolo. 59193 NN
LETTO ferro, con rete metallica, vendesi. Siega, via Fornace 8 IV. 22319 NN
MATRIMONIALE, adatta sposi, completa, cercasi. Gentili offerte, con prezzo, Cassetta 20289 NN Unione Pubbl. 20289 NN
MATRIMONIALE cucina occasione. Ghirlandaio 32 porta 9 (dietro Pastificio).
MATRIMONIALE cucina nuove moderne vendonsi occasione. Via dell'Istria 82.
MOBILIATA solida, vendesi. XX Settembre 21 I sinistra. 59139 NN
PIANINO eventualmente mezzacoda, acquistasi contanti. Telefonare al n. 90688.
PIANINO germanico cortissimo, rara perfezione, vendesi occasione. Carducci 32-II.
PIANINO o piano mezzacoda, cerco occasione. Telefonare N. 91449. 59161 NN
PIANINO nero, corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Ind. Piccolo. 74252 NN
PIANO e pianino viennese vendonsi occasione. Torrebianca 25, Fleury. 74586 NN
SALOTTO moderno, libreria, scrittoio, vendonsi. Balbo 14, officina. 74587 NN
STANZA pranzo lussuosa, disegno originale 900, vendesi. Gatteri 48, falegname.

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

AUTOVETTURE Topolini, 1100, 1500, Aprilia, Augusta, Ardea, ecc., con e senza gomme, acquisto. Offerte: Pauluzzi, vicolo Osp. Militare n. 31. 59124 Q
BICICLETTA corsa, tubolari, e stufa terracotta vendonsi. D'Azeglio 3, p. 24.
BICICLETTA vendesi. Bar Rossetti, XX Settembre 43. 74579 Q
BICICLETTA mezza corsa, completa, vendesi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
BICICLETTA donna, completa, ben gommata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 59170 Q
BICICLETTA bambini, con stabilizzatori, 3-6 anni, vendesi. Toti 4 IV, Casolini.
BICICLETTA Bianchi, completa dinamo, e macchina cucire Singer, ottimo stato, vendonsi. Via Milano 16, off. 59120 Q
BICICLETTA bambina 4-6 anni, acquistasi. Telefonare 4313. 74517 Q
BICICLETTA ottimo stato, con tutti accessori, vendesi. Ind Piccolo. 74516 Q

Affitto case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

VILLA 5-7 vani, possibilmente moderna, prenderei affitto prontamente, città. Cassetta 20291 S Unione Pubbl. 20291 S

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

40-ENNE istitutrice, quartiere arredato, piccolo risparmio, cerca pari condizioni, scopo matrimonio, compagno serio. Cassetta 20137 U, Unione Pubblicità. 20137 U

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46 primo, porta 10.
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 20795 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.